

COMPORAMENTO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA NELLA GESTIONE DEI SOGGETTI CON SINTOMI SOSPETTI COVID E NELLA RIAMMISSIONE SCOLASTICA

Il **Pediatra, consultato dai genitori**, sia in caso di allontanamento da scuola o per l'insorgenza della sintomatologia a domicilio, effettua il **triage telefonico**, dal quale possono risultare:

A) PRESENZA DI SINTOMI SOSPETTI DI COVID-19 (come indicati dal rapporto 58 dell'ISS, presenti anche in forma isolata):

febbre superiore a 37,5 °C, tosse, cefalea, nausea, vomito, diarrea, faringodinia (cioè mal di gola), dispnea (cioè difficoltà respiratoria), mialgie (cioè dolori muscolari), rinorrea/congestione nasale

il Pediatra **richiede tempestivamente un tampone/test antigenico**, con ricetta dematerializzata, selezionando la prescrizione: **TEST ANTIGENE SARS-COV-2 [TAMPONE NASOFARINGEO]**, codice nomenclatore 8845. L'appuntamento per l'esecuzione del tampone è prenotato dai genitori sul portale regionale: <https://prenotatampone.sanita.toscana.it> inserendo i dati richiesti e scegliendo luogo e data del tampone.

Per l'esecuzione del tampone a domicilio il Pediatra prescrive la DEMA, inserendo nel campo diagnosi "Tampone domiciliare e n° di telefono del paziente". Gli operatori dell'Azienda prenotano l'esecuzione del test che sarà effettuato dall'USCA. (n.d.r. con modalità da prevedere a livello aziendale)

Durante il triage telefonico, come di consueto, il Pediatra di Famiglia, avvalendosi anche di strumenti di videoconsulto, effettua una **valutazione delle condizioni generali del bambino**, in base alle quali decide le azioni da effettuare in attesa della risposta del tampone. Oltre al follow-up telefonico/videoconsulto, può essere presa in considerazione una valutazione clinica diretta in condizioni e situazioni di sicurezza (disponibilità di protezioni individuali e tipologia di ambulatorio), oltre che l'eventuale invio concordato in ospedale, se presenti segni di aggravamento.

Se viene utilizzato il test immunometrico il risultato è immediato; se viene utilizzato il test antigenico di tipo chemio-immuno-fluorimetrico (analizzato in laboratorio), il risultato sarà disponibile in 12-24 ore sul Fascicolo Sanitario Elettronico o sul portale <https://referticovid.sanita.toscana.it> (n.d.r. e su SISPC):

1. Se il **tampone/test antigenico è negativo**, non sono previsti ulteriori accertamenti diagnostici. Il ritorno a scuola/servizio educativo avviene sempre, e indipendentemente dai giorni di assenza, dopo guarigione clinica e con attestazione del Pdf/MMG/Medico curante:

Si attesta che nato a.....il può essere riammesso in comunità, in quanto, come verificato sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali, con test antigenico negativo.

2. Se il **tampone/Test Antigenico risulta positivo**, si effettua il **test molecolare di conferma**.

- Se è stato effettuato il test immunometrico a risposta immediata, il test molecolare è effettuato con un secondo tampone direttamente al Drive Through o su richiamo dal DdP;

- se invece viene effettuato il test *chemio-immuno-fluorimetrico* inviato in laboratorio, non ci sarà bisogno di un secondo prelievo perché il test molecolare viene eseguito sullo stesso prelievo.

a) Se il test molecolare di conferma risulta negativo, si agisce come al punto 1.

b) **Se il test molecolare di conferma risulta positivo**, il DdP prescrive quarantena e avvia il contact tracing e la sorveglianza attiva; il Pediatra di Famiglia effettua il monitoraggio video e/o telefonico e collabora telefonicamente con l'USCA in occasione di eventuali valutazioni cliniche domiciliari.

Il ritorno in comunità, trattandosi di paziente sintomatico o paucisintomatico, può avvenire dopo un periodo di 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, con l'esito di un tampone negativo effettuato non prima del 10° giorno e dopo almeno 3 giorni senza sintomi.

La prescrizione del tampone al 10° giorno e l'attestato di guarigione, necessario per il rientro in comunità, sono compiti del Dipartimento di Prevenzione.

Se **persiste la positività**, il DdP redige il certificato di guarigione per la riammissione in comunità dopo 21 giorni dall'inizio dei sintomi e almeno una settimana di assenza di sintomatologia.

c) Se il tampone risulta **positivo a bassa carica**, il DdP dispone l'isolamento e provvede ad effettuare un tampone di conferma entro 24 ore, se risulta ancora positivo a bassa carica si considera positivo

In attesa del risultato del test, il bambino deve rimanere a casa in isolamento fiduciario e non è prevista alcuna restrizione per i conviventi, salvo per i fratelli che frequentano il nido o la scuola materna e che devono rimanere a casa fino al risultato negativo del tampone.

B) SE IL BAMBINO PRESENTA SITUAZIONI CLINICHE NON SOSPETTE COVID

Esempi non esaustivi: coxalgia benigna, impetigine, trauma, etc.

In questi casi non viene richiesto il Tampone e la riammissione avviene secondo la normativa vigente:

- Il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n°80 del 3/8/2020 prevede la riammissione “nei servizi educativi/scuole dell'infanzia” (nidi e scuole materne) con certificazione medica “dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni” (quindi rientro al 5° giorno);
- L'art.42 del DPR 1518/67 prevede la certificazione medica per la riammissione a scuola in caso di assenze superiori a 5 giorni (quindi rientro al 7° giorno);
- L'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale degli Ordini dei Medici della Toscana – 8 gennaio 2015, prevede che per il calcolo dei giorni di assenza non sono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali, ma solo quelli a cavallo.

C) GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI (nдр: *contatto 48 ore prima della data di inizio sintomi del soggetto positivo, o data di raccolta del campione positivo se asintomatico, fino alla diagnosi o isolamento*)

- 1) **Contatto stretto asintomatico**, in alternativa deve osservare:
 - a. quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, oppure
 - b. quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, accompagnata da un test antigenico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.
- 2) **Contatto stretto sintomatico** deve osservare una quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, accompagnata da un test antigenico o molecolare con esito negativo, effettuato al decimo giorno.
- 3) **Contatto stretto, convivente o regolarmente a contatto con soggetti fragili o a rischio**, deve osservare una quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, accompagnata da un tampone molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.
- 4) **Alunno contatto stretto di conviventi positivi** deve effettuare un tampone molecolare/test antigenico alla fine della quarantena, come se fosse un contatto sintomatico (nдр: quarantena di 10 giorni).

D) CONTATTI DI CONTATTI STRETTI (nдр: *contatto 48 ore prima della data di inizio sintomi del soggetto positivo o data di raccolta del campione positivo se asintomatico*) fino alla diagnosi o isolamento

Non è prevista quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso positivo (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato): i compagni di classe di un alunno in quarantena perché contatto stretto di un caso familiare non sono sottoposti ad alcuna restrizione.

E) CERTIFICAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI

Il Pediatra, su richiesta dei genitori può certificare la presenza di patologie croniche che possono essere a maggior rischio di complicazioni in caso di infezione da COVID 19. A titolo di esempio:

- 1) bambini con immunodeficit primario o secondario (terapia immunosoppressiva), bambini con grave malattia del sistema respiratorio (ad es. fibrosi cistica, asma grave, M. Duchenne, etc.), bambini diabetici, con difetti della coagulazione (ad es. Deficit fattore V Leiden e simili, bambini con disturbi del neurosviluppo (Autismo, ADHD, Malattie neuromuscolari) e neurosensoriali (sordità)
- 2) bambini che convivono stabilmente con soggetti fragili.

Il Pediatra rilascia ai propri assistiti, se da loro richiesta, una attestazione sulla presenza di eventuali patologie, non formulando giudizi che competono alle commissioni medico-legali. La valutazione ai fini della fragilità dell'alunno dovrà essere eseguita dal Dipartimento di Prevenzione.

Da ricordare:

- effettuare il certificato e consegnarlo direttamente al genitore, inserendo la dizione: “*si rilascia al genitore, su sua richiesta, per gli usi consentiti dalla legge*”;
- non inserire prescrizioni particolari (es. non uso di mascherine o altro);
- la certificazione di patologie allergiche non rappresenta motivo per non effettuare gli accertamenti previsti in presenza di sintomi sospetti per COVID-19.

MODALITA' DI RIENTRO IN COMUNITA'

Si raccomanda di non riempire prestampati, ma di stampare la certificazione attraverso il programma utilizzato.

A) RIAMMISSIONE IN CASO DI SINTOMI SOSPETTI PER COVID

A qualsiasi età (dal nido alle superiori) e indipendentemente dall'entità della sintomatologia, il ritorno a scuola avviene sempre, e indipendentemente dai giorni di assenza, dopo guarigione clinica e con attestazione del Pediatra che è stato effettuato il percorso previsto e il tampone risulta negativo.

Fac Simile di attestato con Test antigenico: *Si attesta che ... nato il può essere riammesso in comunità, in quanto, come verificato sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali con Test antigenico risultato negativo.*

Fac Simile di attestato con tampone NF molecolare: *Si attesta che ... nato il può essere riammesso in comunità, in quanto, come verificato sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali con tampone risultato negativo.*

In caso di rifiuto ad eseguire il tampone, non può essere rilasciata alcuna certificazione per la riammissione in comunità.

B) RIAMMISSIONE IN PRESENZA DI SINTOMI NON SOSPETTI PER COVID

Per questa tipologia di assenze è tuttora valida la norma in vigore in Toscana: non vengono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali dell'assenza. (Intesa Ufficio Scolastico Regionale e Ordini dei Medici – 8/01/2015).

- **Assenza inferiore o uguale a 3 giorni** (nido e scuola materna) **o a 5 giorni** (elementari, medie e superiori): per il ritorno in comunità, non è necessaria alcuna documentazione.
- **Assenza superiore a 3 giorni** per nido e scuola materna (quindi rientro al 5° giorno) **o a 5 giorni** per elementari, medie e superiori (quindi rientro al 7° giorno): per il ritorno in comunità **è necessario il certificato del medico curante.**

Fac Simile di certificato: *Certifico che.... nato il ..., non presenta al momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive e contagiose e nel periodo di assenza non ha presentato e non sono stati riferiti sintomi sospetti Covid. Pertanto, il soggetto non presenta clinicamente e anamnesticamente condizioni che controindicano la frequenza in comunità.*

C) RIAMMISSIONE IN CASO DI CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO

La riammissione dopo 14 giorni dall'ultima esposizione al caso avviene senza alcuna certificazione, esibendo la dichiarazione di fine quarantena rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione (di solito presente nella comunicazione iniziale di quarantena).

La riammissione può avvenire dopo 10 giorni di isolamento (dall'11° giorno), esibendo la dichiarazione di fine quarantena rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione, accompagnata dal risultato negativo di un tampone antigenico o molecolare effettuato al 10° giorno.

- Nel caso in cui un alunno sia contatto stretto di convivente positivo, per la riammissione scolastica necessita di tampone molecolare o test antigenico e attestato del pediatra.
- Se il contatto stretto è convivente o entra in contatto con soggetti fragili, per la riammissione si considera come se fosse un contatto stretto sintomatico (vedi punto D).

D) RIAMMISSIONE IN CASO DI CONTATTO STRETTO SINTOMATICO

La riammissione avviene dopo un periodo di quarantena di 10 giorni con attestato del pediatra, rilasciato dopo test antigenico o molecolare negativo effettuato al decimo giorno dall'ultimo contatto.

E) RIAMMISSIONE DI SOGGETTO DI ETÀ INFERIORE A 6 ANNI, ASSENTE PERCHÉ IN ATTESA DEL RISULTATO DEL TAMPONE DI UN CONVIVENTE

Il rientro in comunità avviene senza alcuna certificazione previa comunicazione preventiva dei genitori e dichiarazione degli stessi che il tampone del convivente è risultato negativo.

F) ASSENZE PER VACANZE O PER PROBLEMI FAMILIARI

Se comunicate preventivamente non necessitano di alcuna certificazione per il rientro in comunità.